

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Trasporti e Lavori Pubblici;
VISTO lo statuto della Regione Lazio approvato con legge 346/71;
VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n.8;
VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
VISTA la legge regionale del 18.05.1992, n.35;
~~VISTA la legge 27.05.1997, n.127;~~
VISTA la legge del 15 marzo 1997 n.59;
VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998 n.112;
VISTO il D. Lgs. 29/10/1999 n.461;
VISTO il D.P.C.M. del 21/2/2000;
VISTA la legge regionale 6/8/1999 n.14;
VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 19/10/2000 n.18;
VISTA la deliberazione della G.R. n.543 del 10/04/2001;

PREMESSO:

che con la legge del 15 marzo 1997 n.59 si sanciva la delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;

che con D. Lgs. 31 marzo 1998 n.112 si conferivano funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n.59;

che con D. Lgs. 29 ottobre 1999, n.461 si individuavano le reti autostradali e stradali nazionali, a norma dell'art. 98, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112;

che con D.P.C.M. del 21/02/2000 si provvedeva ad individuare ed a trasferire, ai sensi dell'art.101, comma 1 del d.l. 112/98, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale;

che per quanto a detto D.P.C.M. la S.S. 149 per Montecassino veniva trasferita alla competenza della Regione Lazio;

che con L.R. 6 agosto 1999 n.14 si provvedeva all'organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

che con la deliberazione del Consiglio Regionale 19.10.2000 n.18 si stabilivano i criteri per l'individuazione della rete viaria regionale, ai sensi dell'art.206 della L.R. 6 agosto 1999, n.14;



che con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 543 del 10/04/2001 si individuava, ai sensi dell'art. 206 della legge regionale 14/99 la rete viaria regionale tra quella trasferita dallo Stato con D.P.C.M. 21/02/2000;

che per quanto a detta delibera la S.S. 149 "di Montecassino" è parte della Rete Viaria Regionale;

che con il Verbale dell'Agenzia del Demanio Filiale di Roma del 12/10/2001 la S.S. 149 "di Montecassino" con le pertinenze e gli accessori relativi è stata, pertanto, formalmente consegnata alla Regione Lazio;

che, tuttavia, nell'ambito della rete stradale trasferita alla Regione Lazio con il D.P.C.M. del 21 dicembre 2001, la S.S. 149 "di Montecassino" assume carattere peculiare in relazione alla rilevanza nazionale ed internazionale della località servita;

che, pertanto, la Regione Lazio ravvisa l'opportunità di attribuire nuovamente alla competenza statale il ramo di strada di cui trattasi, avviando le necessarie procedure;

che l'art. 20 della Legge 24 novembre 2000, n.340 individua la procedura in merito alle modifiche della rete stradale classificata di interesse nazionale da apportare su proposta della regione interessata;

che secondo detta procedura "alle modifiche della rete autostradale e stradale nazionale si provvede con D.P.C.M., su *proposta* della regione interessata, previa intesa con la Conferenza Permanente Stato - Regioni e sentite le commissioni parlamentari competenti per materia";

RITENUTO di dover avviare la procedura per attribuire nuovamente allo Stato la titolarità giuridica sulla già S.S. 149 "di Montecassino" formulando la *proposta* di cui all'art. 20 della legge 24/11/2000 n.340;

CONSIDERATO che per la formulazione di detta *proposta* occorre provvedere con apposito atto deliberativo;

DELIBERA

di *proporre* ai sensi dell'art. 20 della Legge 24/11/2000 n.340 il passaggio alla competenza statale della S.S. 149 "di Montecassino" con le pertinenze connesse;

di notificare il presente atto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale del Coordinamento Territoriale ai fini del conseguente cambiamento della titolarità giuridica della già S.S. 149 "di Montecassino", da eseguirsi nei modi previsti dall'art. 20 della Legge 24 novembre 2000, n.340 e degli ulteriori adempimenti di legge successivi e conseguenti.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

